



www.sistemasicurezzaovigo.it



FORMAZIONE PER I LAVORATORI

CORSO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE PER
ADDETTI ALL'UTILIZZO DI DISPOSITIVI
DI ARRESTO O ANTICADUTA
DI III CATEGORIA

ai sensi del D.Lgs. 81/08 s.m.i.
art. 36, 37 e 71

Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria

Le cadute dall'alto sono la causa più comune di infortunio o di morte nel settore delle costruzioni.

Tali eventi sono legati frequentemente alla mancanza di adeguate misure preventive e protettive.



VA DATA PRIORITA' ALLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA, RISERVANDO L'IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE A QUELLE SITUAZIONI IN CUI I RISCHI NON POSSONO ESSERE ALTRIMENTI RIDOTTI

Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

Riepilogo degli argomenti oggetto del presente corso:

- ✓ TIPOLOGIA DEI RISCHI
- ✓ MODULO NORMATIVO
- ✓ COPERTURE: PORTANTI E NON PORTANTI
- ✓ MANUALE PER COPERTURE NON PRATICABILI
- ✓ UNI EN 13374 PROTEZIONE DAI BORDI
- ✓ UNI EN 1263-1 RETI DI SICUREZZA
- ✓ UNI EN 1263-2 REQUISITI PER IL MONTAGGIO DELLA RETE IN SICUREZZA
- ✓ TIPOLOGIE D.P.I.
- ✓ TIPOLOGIE DI CADUTA
- ✓ FASE DI PIANIFICAZIONE PREVENTIVA LAVORI
- ✓ FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA LAVORI
- ✓ GESTIONE EMERGENZE
- ✓ TIPOLOGIE E MODALITÀ DI ANCORAGGIO
- ✓ UNI EN 795:2002 REQUISITI E METODI DI PROVA DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO
- ✓ UNI EN 517:1998 GANCI DI SICUREZZA DA TETTO
- ✓ UNI EN 516:1998 INSTALLAZIONI PER L'ACCESSO AL TETTO, PASSERELLE, PIANI DI CAMMINAMENTO E SCALINI POSAPIEDE
- ✓ DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- ✓ SISTEMI DI ARRESTO CADUTA.

Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

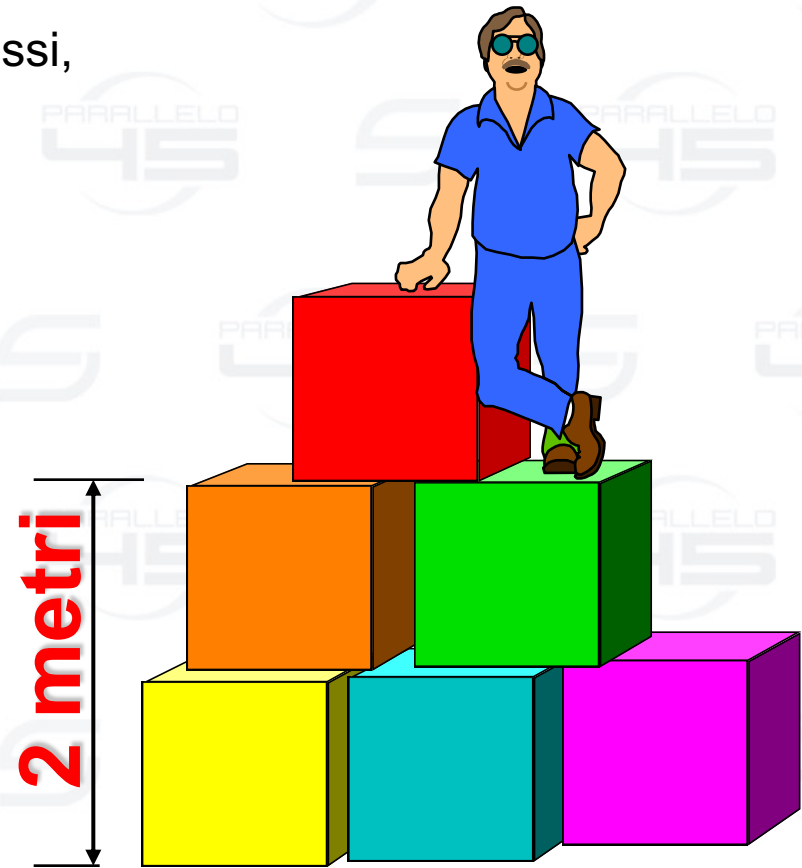
Tipologia di rischi di cadute dall'alto:

- ✓ **RISCHIO PREVALENTE DI CADUTA A SEGUITO DI CADUTA DALL'ALTO.**
- ✓ **RISCHIO SUSSEGUENTE ALLA CADUTA:**
 - ✓ *OSCILLAZIONE DEL CORPO (EFFETTO PENDOLO)*
 - ✓ *ARRESTO DEL MOTO DI CADUTA PER EFFETTO DELLE SOLLECITAZIONI TRASMESSE DALL'IMBRACATURA SUL CORPO*
 - ✓ *SOSPENSIONE INERTE DEL CORPO A SEGUITO DI ARRESTO CADUTA*
- ✓ **RISCHIO CONNESSO AL DPI ANTICADUTA:**
 - ✓ *NON PERFETTA ADATTABILITA' DEL DPI*
 - ✓ *INTRALCIO ALLA LIBERTA' DI MOVIMENTI CAUSATO DAL DPI STESSO*
 - ✓ *INCIAMPO SU PARTI DEL DPI*
- ✓ **RISCHIO INNESCANTE LA CADUTA:**
 - ✓ *INSUFFICIENTE ADERENZA DELLE CALZATURE*
 - ✓ *INSORGENZA DI VERTIGINI*
 - ✓ *ABBAGLIAMENTO DEGLI OCCHI*
 - ✓ *SCARSA VISIBILITA'*
 - ✓ *COLPO DI CALORE O DI SOLE*
 - ✓ *RAPIDO ABBASSAMENTO DELLA TEMPERATURA*
- ✓ **RISCHIO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

- **Art.111 D.Lgs. 81/2008 (ex Art.16 del D.P.R. 164/56)**

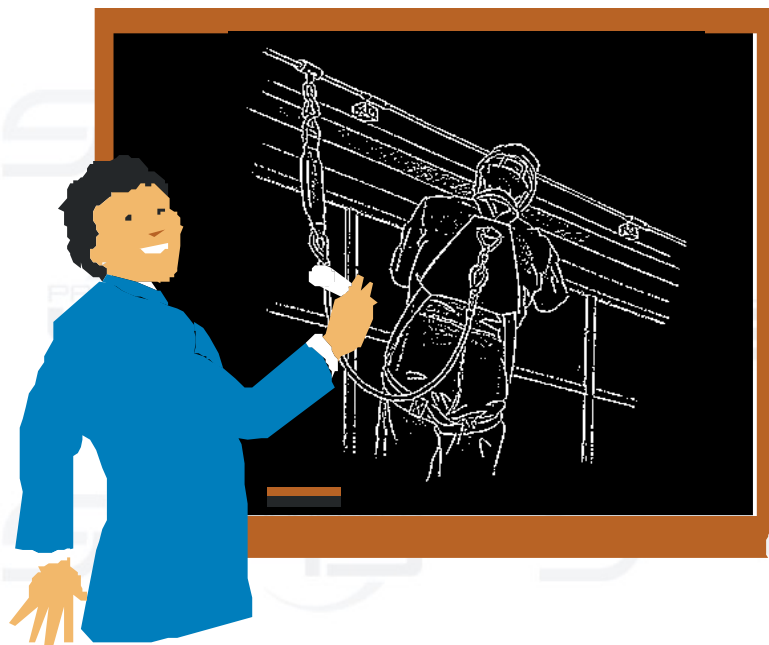
- Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai **m.2**, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di **persone** e di **cose**.



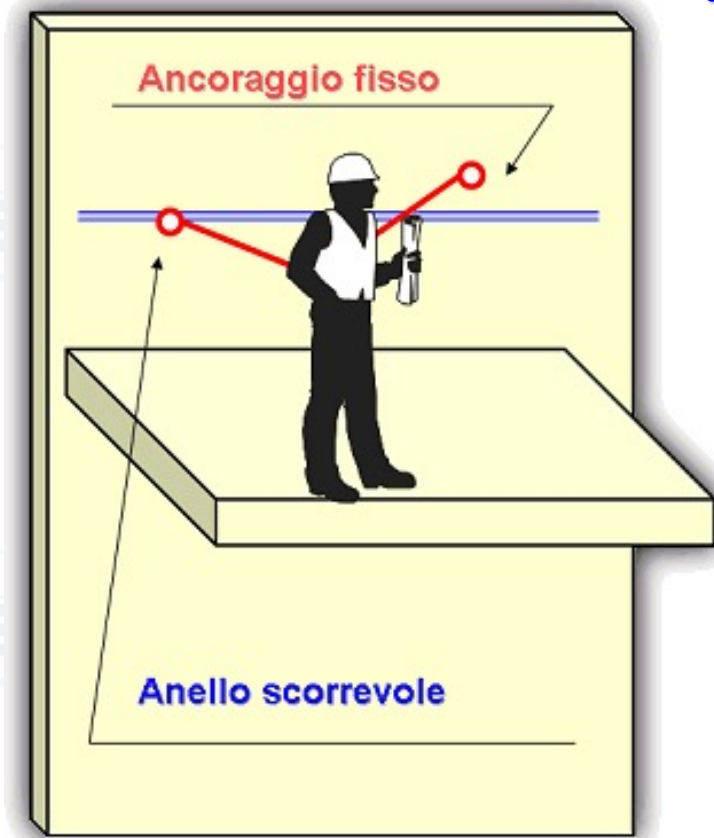
Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

- **Art.111 D.Lgs. 81/08 (ex Art.10 del D.P.R. 164/56)**

- Nei lavori presso gronde e cornicioni, sui tetti, sui ponti sviluppabili a forbice e simili, su muri in demolizione e nei lavori analoghi che comunque esponcano a rischi di caduta dall'alto o entro cavità, **quando non sia possibile disporre impalcati di protezione o parapetti**, gli operai addetti devono far uso di **idonea cintura di sicurezza** con bretelle collegate a fune di trattenuta.



Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune



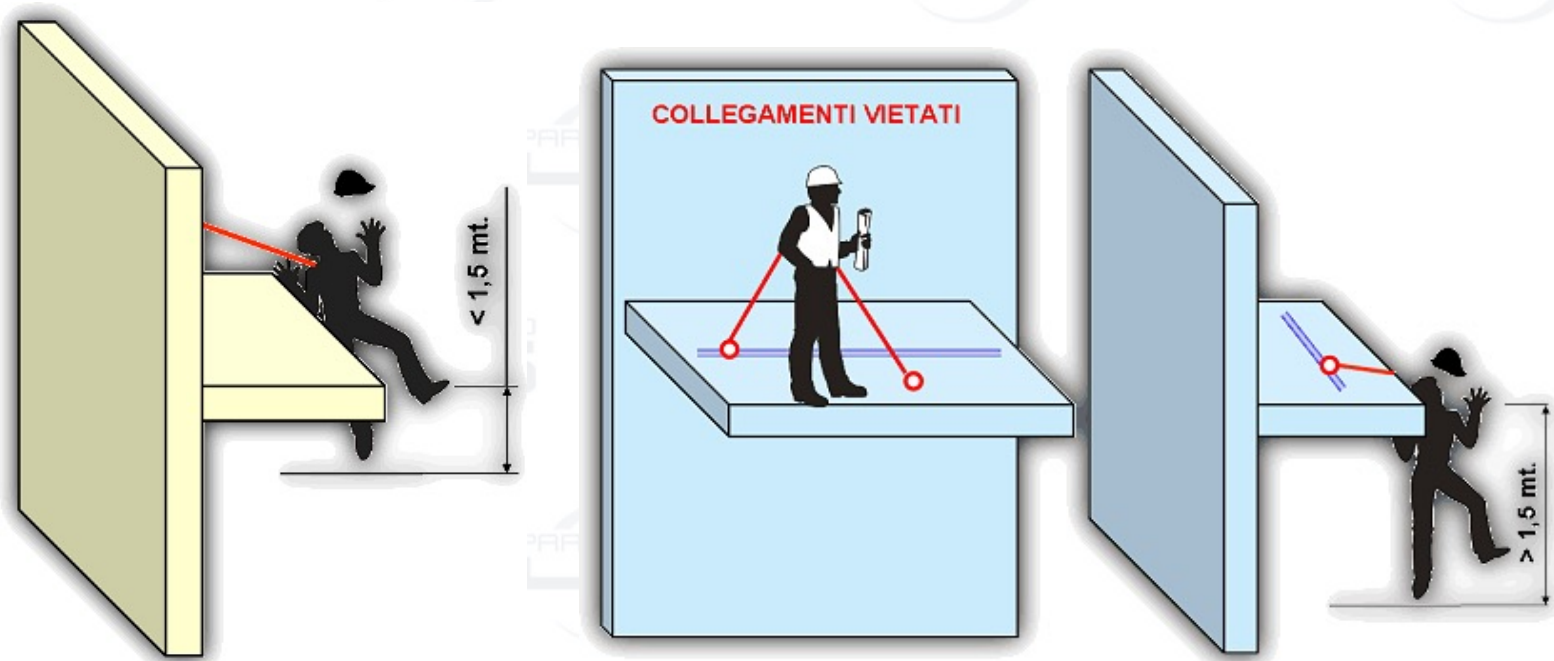
- Art.111 D.Lgs. 81/08 (ex Art.10 del D.P.R. 164/56)

- La fune di trattenuta deve essere assicurata, **direttamente** o **mediante anello scorrevole** lungo una fune appositamente tesa, **a parti stabili delle opere fisse o provvisionali**.
- La fune e tutti gli elementi costituenti la cintura devono avere sezioni tali da resistere alle sollecitazioni derivanti da un'eventuale caduta del lavoratore.

Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

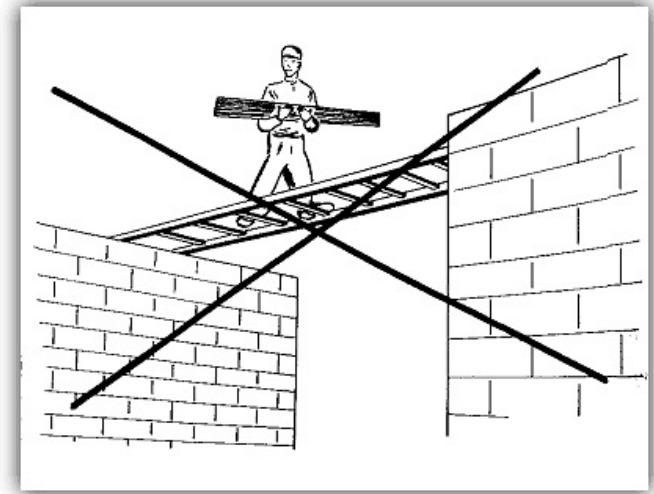
- **Art.111 D.Lgs. 81/08 (ex Art.10 del D.P.R. 164/56)**

- La lunghezza della fune di trattenuta deve essere tale da limitare la caduta a non oltre mt. **1,50**.



Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

- **Art.71 del D.Lgs. 81/08**
- 1. Il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori **attrezzature adeguate al lavoro da svolgere** ovvero adattate a tali scopi ed **idonee ai fini della sicurezza** e della salute.
- 2. Il datore di lavoro attua le **misure tecniche ed organizzative** adeguate per **ridurre al minimo i rischi** connessi all'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte.



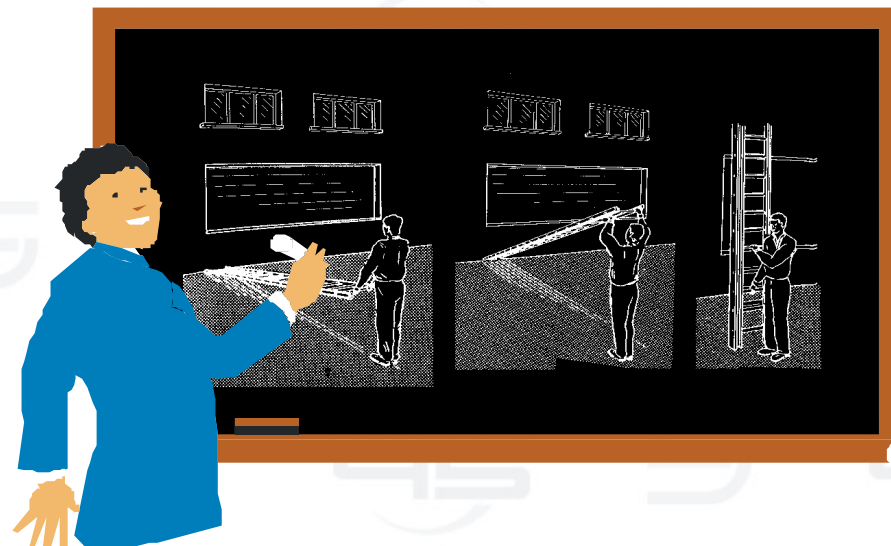
Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

- **Art.71 del D.Lgs. 81/08**
- All'atto della scelta delle attrezzature di lavoro il datore di lavoro prende in considerazione:
 - **le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere;**
 - **i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;**
 - **i rischi derivanti dall'impiego delle attrezzature stesse.**
- Il datore di lavoro provvede affinché alcune attrezzature siano sottoposte a verifiche di prima installazione o di successiva installazione e a **verifiche periodiche** o eccezionali.



Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

- **Art.71 del D.Lgs. 81/08**
- Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro si assicura che:
 - **l'uso dell'attrezzatura di lavoro è riservato a lavoratori all'uopo incaricati;**
 - in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, **il lavoratore interessato è qualificato** in maniera specifica.



Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

Articolo 107 – Definizioni

Lavoro in quota: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza **superiore a 2 m** rispetto ad un piano stabile.

Articolo 115 – Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto

Nei lavori in quota è necessario che i lavoratori utilizzino idonei sistemi di protezione idonei per l'uso specifico composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente, conformi alle norme tecniche, quali i seguenti:

- a) assorbitori di energia;
- b) connettori;
- c) dispositivo di ancoraggio;
- d) cordini;
- e) dispositivi retrattili;
- f) guide o linee vita flessibili;
- g) guide o linee vita rigide;
- h) imbracature.



Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

Riduzione dei rischi

Poiché nel lavoro in quota si evidenzia la presenza costante del rischio di caduta dall'alto, tale rischio deve essere eliminato o ridotto ad un livello minimo, adottando le necessarie misure tecniche, conformi alle disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro



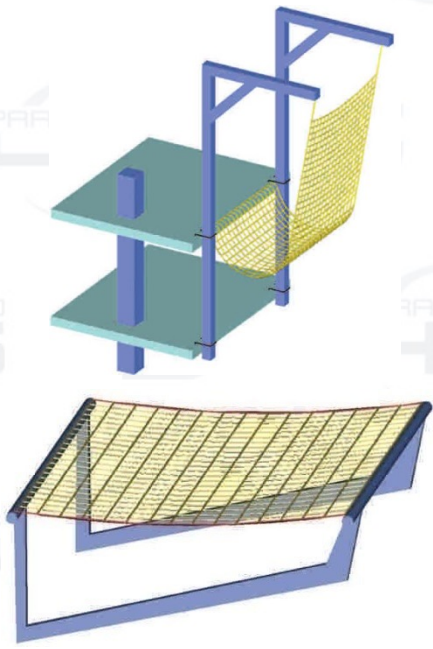
Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

Dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

RETI DI SICUREZZA

L'utilizzo delle reti consente piena libertà di movimento alle persone che lavorano nelle zone soprastanti. Oltre a prevenire la caduta di persone prevengono anche la caduta di oggetti.



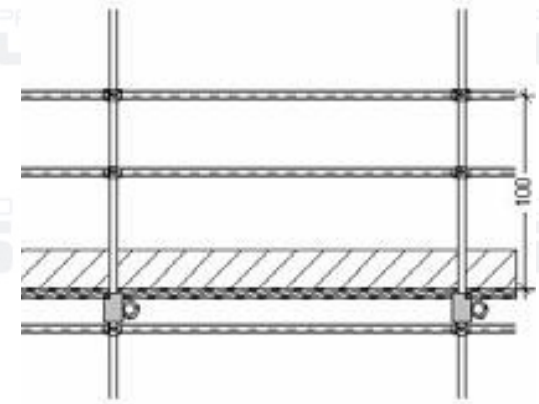
ASSITI DI CHIUSURA

Struttura composta da assi affiancate da posizionare su lucernari ed aperture al fine di prevenire la caduta dell'operatore anche per cedimenti strutturali.



PARAPETTI NORMALI

Parapetti alti almeno un metro, a due correnti (di cui uno intermedio), dotati di fascia d'arresto al piede alta almeno 20cm (serve per prevenire cadute di materiali dall'alto).



Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

LINEE VITA

Le LINEE VITA, secondo la definizione della norma EN UNI 795 sono "dispositivi di ancoraggio che utilizzano linee di ancoraggio flessibili orizzontali". Per l'ancoraggio è necessario l'impiego di imbracature anticaduta.



IMBRACATURA ANTICADUTA

Ha lo scopo di contribuire ad arrestare la caduta e può comprendere cinghie, accessori, fibbie o altri elementi disposti e montati opportunamente per sostenere tutto il corpo di una persona per trattenerla durante la caduta.



CORDINO ED ASSORBITORE

Il cordino con assorbitore di energia servono a limitare la forza che agisce su l'attacco di una imbracatura durante un arresto di caduta. La lunghezza massima di un cordino anticaduta, compreso l'assorbitore di energia, i terminali ed i connettori, non deve superare i 2 metri.



Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

MEZZI DI ACCESSO AL LAVORO IN QUOTA

TRABATTELLO
 Ponteggio metallico mobile, la cui altezza non supera i 12 m, dotato di ruote gommiate aventi sistema di blocco. Viene utilizzato, sia all'esterno, sia all'interno di edifici.



PIATTAFORMA ELEVATRICE
 Macchinario che permette di effettuare "lavori aerei", cioè lavori in quota. L'uso delle piattaforme elevatrici è una valida alternativa a ponteggi, trabattelli e scale aeree quando si presenta la necessità di lavorare in posizioni elevate.



CESTELLO ELEVATORE
 Macchinario che permette l'accesso a luoghi in quota (ad es. sommità di edifici, tetti, coperture, ecc.). A differenza della piattaforma elevatrice il cestello limita molto la possibilità di effettuare lavori a bordo.



Sistema di accesso al lavoro in quota

La scelta del tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota deve essere fatta in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego.



Sistema di accesso e posizionamento mediante funi

L'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi è ammesso soltanto in circostanze in cui, secondo la valutazione dei rischi, risulta che il lavoro può essere effettuato in condizioni di sicurezza e l'utilizzo di un'altra attrezzatura di lavoro non risulta giustificato a causa della breve durata di impiego oppure dalle caratteristiche esistenti dei siti che il datore di lavoro non può modificare.





Formazione per addetti all'utilizzo di dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria e lavoro su fune

Dispositivi di arresto o anticaduta di III categoria

LAVORO SU COPERTURE

RISCHIO DI CADUTA DAI TETTI:

- La norma UNI 8088 definisce “*copertura non praticabile*” la copertura sulla quale l’accesso e il transito di persone è possibile unicamente con la predisposizione di particolari mezzi o misure di sicurezza contro la caduta.
- Per lavorare sulle coperture è necessario quindi predisporre misure di sicurezza specifiche quali:
 - *Adeguati sistemi di accesso (ponteggi, ponti su ruote)*
 - *Opere provvisorie (ponteggi, camminamenti)*
 - *D.P.I.*

